

FOGLIO INFORMATIVO n. 02/2025 PER OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA DI BENI STRUMENTALI LeasinGomme

INFORMAZIONI SU ALBA LEASING S.P.A.

Alba Leasing S.p.A.

Sede legale: Via Sile, 18 – 20139 Milano

Telefono: 02-36.71.61; Numero Verde: 800.180989;

email: mail.customercarealba@albaleasing.eu/ Sito internet: www.albaleasing.eu

Iscritta all'Albo degli Intermediari Finanziari ex art. 106 TUB al n. 32

Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Numero di iscrizione Registro delle Imprese della Camera di Commercio Metropolitana di Milano-Monza-Brianza-Lodi n. 06707270960

Informazioni ulteriori in caso di offerta fuori sede *(dati e qualifica del soggetto che entra in contatto con il cliente)*

Nome e Cognome/Ragione Sociale:
Qualifica del soggetto incaricato:
Sede:
Telefono:
E-mail:
Iscrizione ad Albi o Elenchi:
Numero delibera Iscrizione all'Albo/Elenco:

Si precisa che il cliente potrebbe essere tenuto a riconoscere al soggetto con il quale entra in contatto (ad esempio mediatore creditizio) costi od oneri aggiuntivi per i servizi erogati (mediazione creditizia) rispetto a quelli indicati nel presente foglio informativo. Tali compensi di mediazione sono da comunicarsi formalmente al cliente, a cura del mediatore creditizio prima della conclusione del contratto di finanziamento.

Il mediatore creditizio ha quindi l'obbligo di comunicare ad Alba Leasing, con comunicazione sottoscritta dal Cliente, l'ammontare del compenso concordato, in tempo utile affinché Alba Leasing possa includerlo nel calcolo del tasso effettivo globale (TEG) applicato al finanziamento richiesto.

CHE COS'E' LA LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

La **locazione finanziaria** è un'operazione di finanziamento a medio-lungo termine posta in essere con una banca o con un intermediario finanziario che concede un bene per un determinato periodo di tempo e dietro il pagamento di un canone, comprensivo di capitale e interessi calcolati secondo il tasso – fisso o variabile – indicato nel contratto.

Alla fine del contratto il cliente può acquistare il bene ad un prezzo prestabilito.

La funzione economica dell'operazione è pertanto quella di finanziamento, anche se in luogo di una somma di denaro la concedente acquista, su richiesta del cliente, un bene da questi individuato. Al momento della stipula del contratto viene, di norma, richiesto all'utilizzatore il versamento di una parte del corrispettivo (canone anticipato), mentre il pagamento dei canoni periodici generalmente decorre dal momento in cui è avvenuta la consegna del bene finanziato ovvero da altro evento contrattualmente indicato.

Il **LeasinGomme (a cui si riferisce il presente Foglio Informativo)** è una operazione di locazione finanziaria a disposizione della Clientela

- dei Rivenditori Michelin in possesso della qualifica "Certificati Qualità Michelin": destinata a finanziare l'acquisto di pneumatici Michelin nuovi e/o ricostruiti a caldo/a freddo solo su carcassa Michelin e/o pneumatici seconde linee (Taurus e Kormoran).
- della Rete Partner certificati "Mastro Michelin Exelagri": destinata a finanziare l'acquisto di pneumatici Michelin e Klebler nuovi

I RISCHI DELL'OPERAZIONE E DI PARTICOLARI TIPI DI LEASING

I **rischi tipici** della locazione finanziaria sono, sia di natura contrattuale, che economico-finanziaria.

In particolare, l'utilizzatore si assume tutti i rischi che possono riguardare il **bene**, come la mancata o ritardata consegna, i vizi, i difetti, la perdita, la distruzione, il furto, la manutenzione, ordinaria e straordinaria. In tutti questi casi il cliente deve continuare a pagare i canoni e può far valere i suoi diritti verso il fornitore del bene.

Qualora fornitore e utilizzatore coincidano (cd. **lease-back**), resta unicamente a carico del cliente ogni rischio relativo al bene.

Sul **piano economico-finanziario**, il cliente sopporta i rischi tipici delle operazioni di finanziamento, anche se dovessero emergere dopo la sottoscrizione del contratto, inclusi i rischi fiscali connessi al bene o all'operazione.

Nel caso in cui l'ammontare dei canoni periodici sia **indicizzato**, l'utilizzatore si assume il rischio che i canoni possano aumentare in relazione all'andamento crescente dei parametri; nel caso in cui abbia invece optato per un'operazione a **canoni fissi** costanti per l'intera durata contrattuale, esso si assume il rischio di non beneficiare di eventuali andamenti decrescenti del costo del denaro.

Alba Leasing Spa, per propria policy, non svolge l'attività di erogazione di credito ai consumatori.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL LEASING

Il costo del leasing, dato dal canone anticipato, se previsto, e dai successivi canoni periodici, dipende – tra l'altro – dal prezzo di acquisto del bene, dal tasso e dalla durata del contratto nonché da tutte le spese, oneri e tasse, inclusa l'IVA sui singoli canoni e sul prezzo finale d'acquisto.

Il parametro principale per indicare il costo del leasing, come definito nelle Istruzioni della Banca d'Italia, è il "tasso leasing" inteso quale tasso massimo applicabile, pari al tasso interno di attualizzazione per il quale si verifica l'uguaglianza tra costo di acquisto del bene locato (al netto delle imposte) e valore attuale dei canoni e del prezzo dell'opzione finale di acquisto (al netto delle imposte) contrattualmente previsti.

Oltre al Tasso Leasing vanno considerati, nel rispetto del Tasso Effettivo Globale Medio vigente nel trimestre di competenza, altri costi dell'operazione, tra quelli indicati nel presente foglio informativo, quali, ad esempio, le spese di istruttoria, di perizia, per le comunicazioni periodiche, le spese di assicurazione.

COSTO DEL BENE LOCATO	TASSO MASSIMO APPLICABILE ALLE OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA
Fino ad Euro 25.000,00	16,3250
Da Euro 25.000,01	13,2625

TASSO EFFETTIVO GLOBALE MEDIO (TEGM)

L'Avviso contenente l'indicazione del **TEGM**, rilevato trimestralmente, è disponibile sul sito internet www.albaleasing.eu alla sezione Trasparenza ed è consultabile presso la sede e nei locali aperti al pubblico che offrono i prodotti di Alba Leasing, ai sensi dell'art. 2, comma 3°, Legge n. 108/1996.

Indicizzazione

Il canone di locazione finanziaria può essere fisso o indicizzato.

Se l'utilizzatore opta per il canone fisso, il parametro adottato è l'IRS (Interest Rate Swap).

Se l'utilizzatore sceglie il canone indicizzato, il parametro adottato è Euribor 3 mesi (tasso 365), quotato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) e pubblicato da "II Sole 24 Ore" avente per valuta la data di ogni revisione.

Le modalità applicative dei tassi si articolano come segue:

Tasso fisso	
Tasso fisso indicizzato con clausola floor	IRS equivalente alla durata contrattuale il cui valore non può essere inferiore a zero
Tasso fisso indicizzato con indice puntuale	IRS equivalente alla durata contrattuale
Tasso variabile indicizzato con clausola floor	Euribor 3 mesi il cui valore non può essere inferiore a zero
Tasso variabile indicizzato con indice puntuale	Euribor 3 mesi

In ogni caso, il valore dell'indice di riferimento iniziale è quello indicato nelle Condizioni Particolari di contratto.

Nel caso in cui sia previsto nelle Condizioni Particolari di contratto che il canone dovuto sia assoggettato ad indicizzazione periodica, l'ammontare del canone, escluso l'importo corrisposto alla sottoscrizione del contratto da parte dell'Utilizzatore (canone anticipato), sarà assoggettato ad indicizzazione periodica a partire dalla prima scadenza successiva alla data di inizio dell'uso del bene da parte

dell'Utilizzatore, applicando l'EURIBOR (EURO INTERBANK OFFERED RATE) quotato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) e pubblicato da "II Sole 24 Ore" avente per valuta la data di ogni revisione.

La formula dell'indicizzazione è la seguente:

$$\text{Rata Nuova} = \frac{\text{Rata Prec.} \times \left(\frac{1 - (1+i)^{-n}}{i} \right) + \text{VR} \times (1+i)^{-(n+1)*} - \text{VR} \times (1+j)^{-(n+1)*}}{\left(\frac{1 - (1+j)^{-n}}{j} \right)}$$

Dove:

i = tasso corrente/1200 se frequenza canoni mensile**

j = tasso modificato/1200 se frequenza canoni mensile***

n = numero versamenti a scadere (compresa la rata nuova)

VR = valore di acquisto finale

tasso modificato = valore vigente del parametro di indicizzazione prescelto arrotondato al decimo di punto superiore e, comunque non può essere inferiore a zero, maggiorato dello spread dell'operazione

* se piano finanziario con rate posticipate, se invece piano finanziario con rate anticipate sostituire (n + 1) con (n + 2);

** tasso corrente/600 se frequenza canoni bimestrale, tasso corrente/400 se frequenza canoni trimestrale, tasso corrente/300 se frequenza canoni quadrimestrale, tasso corrente/200 se frequenza canoni semestrale, tasso corrente/100 se frequenza canoni annuale;

*** tasso modificato/600 se frequenza canoni bimestrale, tasso modificato/400 se frequenza canoni trimestrale, tasso modificato/300 se frequenza canoni quadrimestrale, tasso modificato/200 se frequenza canoni semestrale, tasso modificato/100 se frequenza canoni annuale.

Esempio di calcolo nuova rata in base alla formula di indicizzazione (interessi calcolati sulla base dell'anno commerciale):

Parametro indicizzazione = Euribor 3 mesi (tasso 365)

Valore Euribor vigente = 2,5195% (da arrotondare allo 0,10 di punto superiore = 2,60%)

Valore Euribor periodo precedente = 2.9798% (da arrotondare allo 0,100 superiore = 3,00%)

Scostamento (da sommare algebricamente al Tasso corrente) = 2,60-3,00= -0,40

Tasso corrente = 8,00%

Tasso modificato = Tasso corrente + Scostamento = 7,60%

Rata precedente = euro 1.975,48

n = n. 56 versamenti mensili a scadere (compresa la rata nuova)

VR = euro 1.000,00

Rata nuova = $(1.975,475 \times \{ [1 - (1 + 8,00/1.200)^{-56}] / (8,00/1.200) \} + 1.000 \times (1 + 8,00/1.200)^{-(56 + 1)} - 1.000 \times (1 + 7,60/1.200)^{-(56 + 1)}) / ([1 - (1 + 7,60/1.200)^{-56}] / (7,60/1.200))$

Rata nuova = $(1.975,475 \times 46,6066236150 + 1.000 \times 0,6847243469 - 1.000 \times 0,6977728652) / 47,0223010535$

Rata nuova = euro 1.957,73

N.B. Essendo il contratto di locazione finanziaria a titolo oneroso, il tasso di interesse applicato, tempo per tempo al contratto, non potrà mai assumere, tenuto conto delle variazioni intervenute per effetto delle indicizzazioni periodiche, un valore inferiore allo 0 (zero).

Oneri di prelocazione

Il tasso massimo applicato per la determinazione degli oneri di prelocazione è pari a Euribor 3 mesi (arrotondato allo 0,10 di punto superiore) maggiorato di 3 punti percentuali.

Interessi di mora

Gli interessi di mora eventualmente applicati, sono calcolati in misura pari alla media del trimestre solare precedente del tasso Euribor 3 mesi, maggiorata di 4 punti percentuali e comunque in misura non superiore al "tasso soglia" come rilevato e determinato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi della Legge 7 marzo 1996 n. 108 relativamente alle classi di importo delle operazioni di leasing e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, vigente nel periodo di insolvenza.

Condizioni economiche massime applicabili per Beni Strumentali – Prodotto LeasinGomme

Condizioni MASSIME applicabili (IVA esclusa) oltre oneri documentati	Leasingomme (IVA esclusa)
SPESE PER STIPULA	
Spese di istruttoria, impostazione, predisposizione e gestione contratto (oltre costi di registrazione)	
IST.Spese di istruttoria	Euro ,00
Spese per acquisizione e gestione di garanzie	
GGA.Spese per acquisizione e gestione di garanzie	Euro 1.000,00
SPESE PER GESTIONE	
Spese per incasso/storno canoni (per singola disposizione)	
INC.Spese gestione addebito canoni	Euro 8,00
Spese per gestione indicizzazione canoni periodici (per ogni canone periodico)	
ICZ.Gestione indicizzazione canoni	Euro 7,00
Spese per invio documentazione di Trasparenza (per ciascun invio)	
INV.Spese per invio documentazione di Trasparenza annuale	Euro 1,25
anche riportata con espressione: INV.Invio documentazione periodica	
Spese amministrative per predisposizione conteggi (per ogni documento)	
IRP.Spese per predisposizione conteggi IRAP	Euro 150,00
PIA.Spese per produzione ed invio piani scadenze/ammortamento	Euro 75,00
PRC.Spese produzione conteggi	Euro 45,00
SCE.Spese per predisposizione conteggi vendita bene	Euro 150,00
SAC.Spese per predisposizione prospetto contabile annuale	Euro 45,00
anche riportata con espressione: SAC.Spese prospetto contabile	(per contratto di importo fino a Euro 1.000,00 le spese sono ridotte a Euro 10,00)
Spese per riesame pratica (oltre oneri documentati)	
RAV.Spese per riesame pratica	Euro 100,00
Spese per rilascio ed invio copia di documenti (per documento, oltre costi sostenuti)	
CCF.Copia conforme fatture	Euro 30,00
COC.Copia documentazione contrattuale	Euro 30,00
COV.Copia verbali di presa in consegna dei beni	Euro 30,00
Spese per modifiche contrattuali (senza appendice), variazione anagrafica e/o domiciliazione bancaria (per adempimento)	
VCP.Spese di voltura	Euro 150,00
SBG.Spese per sostituzione beni in garanzia	Euro 150,00
VCR.Spese per variazioni anagrafiche	Euro 25,00
VBA.Spese per variazione domiciliazione bancaria	Euro 25,00
Spese per modifiche contrattuali (con appendice, oltre costi sostenuti)	
SAP.Spese per predisposizione appendice contrattuale	Euro 500,00
Spese subentro (anche in caso di mancato perfezionamento)	
SUB.Spese per gestione subentro	Euro 500,00
Spese per acquisizione e gestione di garanzie	
GGA.Spese per acquisizione e gestione di garanzie	Euro 1.000,00
Spese per dichiarazioni, autorizzazioni, documenti rilasciati dalla Concedente (per ogni adempimento, oltre costi sostenuti)	
ABO.Dichiarazione espatrio	Euro 125,00
DIS.Rilascio dichiarazione sostitutiva (esempio:modifica carta circolazione, richiesta erogazione contributi)	Euro 125,00
LIB.Dichiarazioni liberatorie	Euro 125,00
REV.Produzione ed invio certificazioni a revisori	Euro 125,00
RIC.Autorizzazioni/deleghe tecniche rilasciate dalla Concedente	Euro 150,00
RPV.Rilascio procura a vendere	Euro 125,00
SGA.Spese per svincolo garanzie	Euro 150,00
Spese per gestione controversie giudiziali e stragiudiziali, anche di natura amministrativa nei confronti di clienti non inadempienti, ai sensi della legge n.	

124/2017, rispetto al pagamento dei canoni di leasing (oltre addebito dei costi delle remunerazioni degli avvocati e professionisti esterni all'uopo incaricati)	
GCG.Gestione di controversie giudiziali, anche di natura amministrativa, nei confronti di clienti non inadempienti, ai sensi della legge n. 124/2017, rispetto al pagamento dei canoni di leasing (a titolo esemplificativo e non esaustivo: notifica da parte di Enti pubblici di avvio di procedimento amministrativo, sanzionatorio e/o contestazione di violazioni di normativa urbanistico, edilizia, ambientale, transazioni, pignoramenti presso terzi) anche riportata con espressione: GCG.Gestione controversie giudiziali, anche di natura amministrativa	Fino ad un massimo di Euro 5.000
GCS.Gestione di controversie stragiudiziali, anche di natura amministrativa, nei confronti di clienti non inadempienti, ai sensi della legge n. 124/2017, rispetto al pagamento dei canoni di leasing (a titolo esemplificativo e non esaustivo: arbitrati, procedimenti di mediazione, negoziazione assistita, transazioni). anche riportata con espressione: GCS.Gestione controversie stragiudiziali, anche di natura amministrativa	Fino ad un massimo di Euro 5.000
Spese gestione insoluti (oltre costi sostenuti)	
CRC.Spese di recupero con intervento di terzi	commissione pari al 12,5% dell'importo da recuperare fino ad un massimo di Euro 3.500,00 per singolo intervento
INS.Spese di insoluto	Euro 35,00 per singolo insoluto
SPESE PER CHIUSURA	
Spese per documenti di fine rapporto	
INF.Spese per invio documentazione di Trasparenza di fine rapporto anche riportata con espressione: INF.Invio documentazione di fine rapporto	Euro 1,25
SAF.Spese per predisposizione prospetto contabile a fine rapporto anche riportata con espressione: SAF.Spese prospetto contabile a fine rapporto	Euro 45,00 (per contratto di importo fino a Euro 1.000,00 le spese sono ridotte a Euro 10,00)
Spese per gestione vendita bene parziale e/o totale	
CHA.Spese amministrative per gestione vendita bene	50% del valore di cessione con un massimo di 500 Euro

NB: ogni altro costo documentato sostenuto da Alba Leasing SpA (come ad esempio costi discendenti da eventi NON pianificabili quali interventi normativi e regolamentari, spese legali, spese per il recupero del bene) sarà addebitato al Cliente a pari costo in aggiunta agli importi e/o eventi indicati in tabella.

RECESSO E RECLAMI

TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO

La chiusura del rapporto avverrà entro 60 giorni dall'adempimento da parte dell'utilizzatore di tutti gli obblighi posti a Suo carico, compresi quelli di produzione documentale necessaria al trasferimento di proprietà (nel calcolo non si tiene conto degli adempimenti notarili e dei tempi necessari per lo svolgimento di qualsiasi attività esterna non dipendente da Alba Leasing S.p.A.). Il medesimo termine è da intendersi applicabile anche nell'ipotesi di mancato esercizio dell'opzione di riscatto.

FACOLTA' DI RECESSO DELLA CONCEDENTE

La concedente ha diritto di recedere dal contratto, a mezzo semplice comunicazione scritta al verificarsi di alcuni eventi indicati nelle sue condizioni generali e precisamente in caso di:

- modificazione della forma societaria dell'utilizzatore;
- variazione del capitale sociale dell'utilizzatore;
- cambiamenti della compagine sociale dell'utilizzatore;
- cambiamenti dell'assetto organizzativo della società utilizzatrice che siano tali da incidere negativamente o modificare sostanzialmente la sua situazione patrimoniale, economica o finanziaria, ponendo in pericolo il soddisfacimento delle ragioni di credito della concedente o rendendo insufficienti le garanzie di adempimento dello stesso Utilizzatore;
- radicale modificazione, cessazione dell'attività dell'utilizzatore o sua messa in liquidazione;
- mutamento della situazione di controllo societario dell'utilizzatore esistente alla data di stipula del contratto in assenza di preventiva autorizzazione della Concedente;
- apertura di procedure concorsuali a carico dell'utilizzatore;
- mancata rispondenza a realtà delle situazioni, dei dati e dei conti prospettati dallo stesso utilizzatore, sia in sede di richiesta di contratto, sia successivamente, nonché in caso di protesti cambiari, segnalazioni presso la Centrale Rischi tenuta presso la Banca d'Italia, sequestri, procedimenti espropriativi, pignoramenti, iscrizioni di ipoteche giudiziarie, procedimenti di ingiunzione nei confronti dell'utilizzatore o dei suoi soci o dei suoi beni.

E', comunque, sempre riservata alla concedente la facoltà di non avvalersi del diritto di recesso, ma di chiedere l'adempimento del presente contratto e di esigere anche coattivamente la sua esecuzione.

FACOLTA' DI RECESSO DELL'UTILIZZATORE

L'utilizzatore ha diritto di recedere dal contratto, se, dopo aver ricevuto da parte della concedente, la proposta di modifica unilaterale delle condizioni di contratto, non intenda accettarla. In tal caso, il cliente avrà la facoltà di recedere -senza spese- alle condizioni previste in contratto, entro la data prevista per l'applicazione della modifica unilaterale stessa.

RECLAMI

I reclami vanno inviati ad Alba Leasing S.p.A. Responsabile Reclami via Sile n. 18 20139 – Milano; email: reclami@albaleasing.eu ; email PEC: reclami.albaleasing@actalis-certymail.it

La Concedente risponde entro i seguenti termini:

- entro 60 giorni dal ricevimento se il reclamo è relativo al finanziamento;
- entro 45 giorni dal ricevimento se il reclamo è relativo a prodotti e servizi assicurativi (polizze assicurative per cui la Concedente ha svolto l'attività di intermediario assicurativo).

Qualora il Cliente non avesse ricevuto risposta entro i termini previsti o se non si ritenesse soddisfatto dell'esito del reclamo, prima di ricorrere all'Autorità Giudiziaria, potrà rivolgersi a:

A. In caso di controversie inerenti al finanziamento:

Arbitro Bancario Finanziario (ABF)

per sapere come ricorrere all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere alla Concedente o presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure consultare le Guide concernenti l'accesso all'Arbitro Bancario Finanziario, disponibili presso la Concedente (www.albaleasing.eu)

B. In caso di controversie inerenti a prodotti e servizi assicurativi:

Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS)

con sede in Roma, Via del Quirinale, 21. Per sapere come presentare un'istanza all'IVASS consultare il sito internet www.ivass.it. Nella sezione Guida ai reclami si possono ottenere le informazioni e la modulistica necessaria.

Sia per controversie inerenti al finanziamento, che per quelle inerenti aspetti assicurativi sarà altresì possibile rivolgersi a:

Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia)

con sede in Roma, via delle Botteghe Oscure, n. 54, tel. 06.674821, sito internet: www.conciliatorebancario.it

Nei rispettivi siti internet il Cliente potrà trovare gli appositi moduli ed i regolamenti che disciplinano le procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie.

LEGENDA

- **canone:** è il corrispettivo periodico della locazione finanziaria. I canoni possono essere di norma mensili, trimestrali o semestrali; il primo canone versato alla firma del contratto può essere di importo elevato;
- **concedente:** è la società di leasing, banca o intermediario finanziario che "concede" il bene in locazione finanziaria;
- **oneri di prelocazione:** sono gli oneri finanziari che l'Utilizzatore deve riconoscere alla Concedente nell'eventualità in cui essa effettui dei pagamenti al Fornitore, al Costruttore, o a terzi, in via anticipata rispetto alla decorrenza della locazione finanziaria. Il tasso applicato è quello indicato nelle Condizioni Particolari di Contratto;
- **opzione finale di acquisto:** è la facoltà in forza della quale il cliente alla fine del contratto, sempre che abbia adempiuto a tutte le proprie obbligazioni, può decidere di acquistare il bene al prezzo indicato;
- **parametro di indicizzazione:** è un indice di riferimento del mercato monetario sul quale viene ancorata la variabilità del tasso contrattuale secondo le modalità indicate nella sezione Indicizzazione;
- **piano di ammortamento:** è il piano di rimborso della locazione finanziaria calcolato al tasso definito nel contratto, con l'indicazione della quota capitale e della quota interessi che compongono i singoli canoni;
- **quota capitale:** è la quota del canone costituita dall'importo del finanziamento restituito;
- **quota interessi:** è la quota del canone costituita dagli interessi maturati;
- **soggetto incaricato:** è l'intermediario bancario o finanziario o il collaboratore esterno (agente in attività finanziaria o fornitore di beni e servizi) che in virtù di una "convenzione" con l'intermediario proponente offre "fuori sede" i suoi prodotti;
- **tasso leasing:** è il tasso interno di attualizzazione definito nella Sezione "Principali Condizioni Economiche";
- **tasso di mora:** è il tasso dovuto per il ritardato pagamento di una somma di denaro;
- **tasso effettivo globale medio (TEGM):** è il tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usuraio, quindi vietato, bisogna individuare, tra quelli pubblicati, il TEGM del leasing, aumentato di un quarto, cui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali. La differenza tra il limite ed il tasso medio non può essere superiore ad otto punti percentuali;
- **utilizzatore:** è il cliente che "utilizza" il bene ricevuto in locazione finanziaria;

- **valuta:** è la data di addebito o di accredito di una somma di denaro dalla quale decorrono gli interessi attivi o passivi, rispettivamente, per il beneficiario e per il pagatore.